*In settembre la Commissione europea adotterà delle proposte per accrescere l'uso del voto a maggioranza per la politica estera comune, le politiche sociali e la tassazione.*

**Gruppo 1**

**L'Unione europea *dovrebbe o non dovrebbe* avere maggiori competenze in politica estera, politica sociale e tassazione?**

POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE:

* Le decisioni strategiche di politica estera e sicurezza comune sono adottate **all'unanimità** dal Consiglio europeo e dal Consiglio, quindi dai rappresentanti degli **Stati membri**.
* Per l'attuazione concreta di queste decisioni prese all'unanimità, si può poi procedere a maggioranza (ma anche in questo caso uno Stato può invocare vitali motivi di politica nazionale per dissociarsi).
* **Il Parlamento europeo è solo consultato, e la Commissione non ha il monopolio delle iniziative.**
* **I Capi di Stato e di Governo però, all'unanimità, possono decidere di passare al voto a maggioranza qualificata (**ma mai per le decisioni che hanno implicazioni nel settore militare o della difesa).

POLITICA SOCIALE E TASSAZIONE:

* In materie come la **sicurezza sociale** e **protezione sociale dei lavoratori**, in materia **sindacale** e di rapporto tra le **parti sociali**, o sulle condizioni di lavoro dei **cittadini dei paesi terzi** che soggiornano legalmente nell'Unione, ma anche per le misure di **armonizzazione delle imposte indirette (IVA, cifra d'affari etc),** si decide all'**unanimità**.
* Il Parlamento europeo è solo consultato (non co-decide con il Consiglio).
* Tuttavia, il Consiglio europeo può adottare una decisione che consenta al Consiglio di decidere a maggioranza e di consentire il pieno coinvolgimento (co-decisione) del Parlamento *europeo*.
* Questo non può comunque avvenire per le decisioni in materia di sicurezza sociale.